

Incipit

Costruzione di un prodotto turistico-culturale: San Lorenzo in Banale, Moline e Deggia.

Area tematica:
TURISMO

Ricercatrice:
Licia Baldessari

Nata il: 14.11.1985
Residente a:
San Lorenzo in Banale (TN)

Titolo di studio:
laurea Specialistica in
Scienze Linguistiche
per la Comunicazione
Internazionale, Turismo e
Imprese

L'obiettivo del progetto era quello di fornire spunti e proposte interessanti al fine di valorizzare la nuova realtà dell'abitato di San Lorenzo in Banale, recentemente entrato nel Club dei Borghi più belli d'Italia.

Scopo del Club dei Borghi è quello di garantire la tutela, il recupero e la valorizzazione di un patrimonio che altrimenti andrebbe irrimediabilmente perduto. Per esservi ammessi, i borghi devono possedere una serie di requisiti di carattere strutturale, dall'armonia architettonica del tessuto urbano alla qualità del patrimonio edilizio pubblico e privato, e di carattere generale, dalla vivacità del paese, in termini di attività presenti, alla vivibilità, in termini di servizi al cittadino.

Fare parte di un Club come questo, e soprattutto, riuscire a rimanervi anche in futuro, significa ora per cittadini ed amministratori essere accorti e sensibili alla tutela e alla valorizzazione del proprio patrimonio storico, artistico, ambientale, culturale e delle proprie tradizioni. Si tratta quindi di agire in modo che, sia le persone che vivono in questi piccoli centri storici, sia i visitatori interessati a conoscerli, possano trovare quelle atmosfere, profumi e sapori che vale la pena di "gustare" con tutti i sensi.

Tenendo conto di tutto ciò, ho elaborato questo progetto, articolandolo in tre parti ben distinte l'una dall'altra.

La ricerca è partita dalla riscoperta dell'abitato di San Lorenzo in Banale in chiave storica. Grazie all'aiuto di alcuni anziani, (in particolare Bruna Orlandi Falagiarda), ho cercato di ricostruire la storia della comunità del paese, vissuta attraverso la trasformazione urbanistica dell'abitato e testimoniata da numerose fotografie, con racconti e documenti ufficiali.

Sulla base di quanto reperito, ho cercato di raccontare il passato e le peculiarità dell'intero paese, in primis e, di seguito, di ogni singola frazione delle sette nelle quali San Lorenzo è suddiviso.

La ricerca storica effettuata mi ha portata poi ad avanzare alcune proposte di iniziative ed eventi realizzabili sul territorio, con l'intento di valorizzarne le risorse in chiave turistico-sostenibile.

Nel formularle ho tenuto conto delle novità che hanno caratterizzato la domanda turistica negli ultimi anni.

Tutte le mie proposte prevedono il coinvolgimento di vari attori che operano sul territorio: albergatori, ristoratori, commercianti, chi si occupa della promozione



e del marketing. Sono convinta infatti che la nuova realtà di "Borgo tra i più belli d'Italia" sia per San Lorenzo un'occasione per crescere turisticamente attraverso la creazione di un'offerta ricca, variegata ed interessante, profondamente legata al territorio e alla comunità residente. Al fine di raggiungere questo obiettivo è necessario quindi creare una forte sinergia tra gli operatori locali in modo che la loro collaborazione offra ad ospiti e residenti una vasta gamma di iniziative.

Nella terza parte ho presentato infine un progetto culturale di valorizzazione del paesaggio, concentrandomi sulla realtà delle frazioni di Moline e Deggia. In riferimento alla figura della poetessa Bruna Orlandi Falagiarda, ho proposto qui un itinerario culturale "indietro nel tempo" dal titolo "Seguitemi un istante, rivivrete un film del novecento". Il titolo è preso direttamente da uno dei racconti più significativi che Bruna Orlandi Falagiarda ha scritto su Moline e Deggia.

Ho suddiviso anche questo capitolo in tre parti: la prima, più "tecnica", comprende due esempi che potrebbero essere applicati in campo pratico nel momento in cui venisse allestito l'itinerario "alla scoperta del passato" sotto la guida di Bruna Orlandi Falagiarda nell'area interessata; la seconda fornisce un quadro storico della realtà di Moline e Deggia; la terza incentrata sulla figura artistica di Bruna Orlandi Falagiarda ed i suoi componimenti. In quest'ultima parte ho presentato inoltre un altro artista vissuto per qualche tempo a Moline, il pittore contemporaneo Gianluigi Rocca, che con le sue opere potrebbe venire direttamente coinvolto.

Nella consapevolezza che la realizzazione di questa proposta implicherebbe finanziamenti piuttosto consistenti e difficili da reperire nell'immediato, vista la necessità di molteplici ristrutturazioni per recuperare i vari edifici storici, suggerisco di testare il progetto, per verificarne l'efficacia, senza intervenire sulle strutture.

Mi auguro comunque che si tenga sempre conto del fatto che l'abitato di San Lorenzo in Banale vive di turismo, anche se concentrato principalmente nella stagione estiva, e che qualche investimento andrebbe quindi considerato.

In conclusione, ho presentato questo elaborato nella speranza che possa servire per un futuro prossimo, non solo per la costituzione di una nuova attrattiva da aggiungere al paniere dell'offerta turistica locale, ma soprattutto per evitare che siano dimenticati luoghi, tradizioni, antichi mestieri e dialetti che fanno parte del patrimonio identitario della comunità residente.

Il Partner territoriale:
L'Azienda per il Turismo Terme di Comano-Dolomiti di Brenta

è una società cooperativa costituita nel 2003 a seguito della legge provinciale che ha privatizzato l'attività di promozione turistica in Provincia di Trento. La Cooperativa è retta e disciplinata secondo i principi della mutualità senza fini di lucro ed ha per scopo la gestione della promozione dell'immagine turistica dei sette Comuni della Val Giudicarie Esteriori attraverso iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico nonché la commercializzazione di servizi e pacchetti turistici. Attualmente la compagine sociale è composta da oltre 230 soci tra amministrazioni comunali, operatori turistici, economici e privati dell'ambito territoriale.

